



BANDO VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE DELLE PMI DELLA PROVINCIA DI PAVIA ALLA MANIFESTAZIONE CONNEXT 2019

(Approvato con Determinazione Segretario Generale f.f. n. 2 del 16.01.2019)

ART. 1 FINALITÀ E RISORSE

La Camera di Commercio di Pavia intende sostenere la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese della provincia di Pavia all'evento espositivo "Connex 2019", promosso da Confindustria e Assolombarda, e organizzato da Confindustria Servizi Srl, che si terrà presso i padiglioni fieristici di MICO il 7 e 8 febbraio 2019.

Le risorse finanziarie che la Camera di Commercio di Pavia mette a disposizione delle imprese ammontano ad un importo complessivo di euro 15.000,00.

ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammesse ai benefici del presente bando le micro, piccole e medie imprese - come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea - **di qualunque settore economico**, in possesso dei seguenti requisiti **al momento della presentazione della domanda**:

- abbiano sede legale e/o operativa iscritta e attiva al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pavia alla data di avvio del programma di investimento;
- siano in regola con il pagamento del diritto annuale degli ultimi 3 anni;
- non rientrino nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg.(CE) n.1407 del 2013 (de minimis);
- non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

Non sono ammesse ai benefici le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche.

ART. 3

CARATTERISTICHE DEI VOUCHER E MODALITÀ DI AGEVOLAZIONE

Il presente bando prevede, a favore dei soggetti beneficiari ammessi all'intervento, l'erogazione di un contributo sotto forma di voucher finalizzato al parziale rimborso dell'acquisto di uno spazio allestito presso la manifestazione CONNEXT 2019.

Il Voucher ha valore fisso di € 1.000,00 (al lordo della ritenuta d'acconto del 4%) a fronte di una spesa minima, sostenuta dall'azienda richiedente, di € 1.500,00 (al netto di IVA) esclusivamente per l'**acquisizione di uno stand allestito presso la manifestazione CONNEXT 2019.**

Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre agevolazioni ottenute, a valere sulle medesime spese di investimento, da qualsiasi Ente pubblico.

Ciascuna impresa potrà presentare una sola richiesta di Voucher.

ART. 4

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per richiedere il contributo l'impresa partecipante a CONNEXT 2019 deve presentare domanda **telematica** alla Camera di Commercio di Pavia, accedendo al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> alla voce "Servizi e-gov" **a decorrere dalle ore 14,00 del giorno 17.01.2019 e fino alle ore 23,59 del giorno 10.02.2019.**

La domanda deve essere redatta, **pena l'invalidità**, secondo l'allegato modello (MODULO PRINCIPALE - Domanda di contributo e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - disponibile sul sito internet www.pv.camcom.gov.it, sezione "Finanziamenti" - selezionando il presente bando) che contiene:

1. l'anagrafica dell'impresa richiedente, sua natura giuridica, settore di attività;
2. la dichiarazione di possesso dei requisiti previsti all'art. 2 e 3 dal bando (di essere iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Pavia e aver dato inizio all'attività, di rientrare nella definizione di MPMI, non essere in stato di difficoltà, non avere ottenuto altri contributi pubblici per le spese ammesse all'agevolazione e in caso di società, di non superare il 25% di capitale pubblico).

La suddetta domanda (denominata appunto "MODULO PRINCIPALE"), debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma autografa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, deve essere scansionata in formato "pdf", firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o da soggetto delegato qualificato con potere di firma (rappresentante dell'associazione, consulente o incaricato dal titolare/rappresentante dell'impresa), specificando in ogni caso il titolo del sottoscrittore e inviata,

esclusivamente in modalità telematica, tramite il sistema WebTelemaco.

L'impresa dovrà inoltrare, sempre in modalità telematica:

- a) Il su citato MODULO PRINCIPALE;
- b) il MODELLO BASE, generato dal sistema Webtelemaco, anch'esso firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o da soggetto delegato alla compilazione;
- c) la scansione in formato "pdf" della copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa istante e, in caso di delega alla presentazione della domanda di contributo, anche il documento di identità del delegato all'invio della pratica.

Tutta la documentazione dovrà pervenire secondo le istruzioni di cui all'allegato A del presente bando.

L'impresa richiedente è tenuta a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della modulistica. Il mancato invio della stessa, entro i termini indicati, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

ART. 5 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER

L'istruttoria formale delle domande, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, sarà finalizzata a verificare:

- la completezza della documentazione presentata da ogni singolo soggetto partecipante, secondo quanto indicato all'articolo 4 del bando;
- la sussistenza dei requisiti, secondo quanto indicato all'articolo 2 del bando.

I Voucher saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando.

Il Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, sulla base degli esiti istruttori e delle verifiche effettuate dagli uffici, approva o respinge l'istanza di contributo, entro 60 giorni solari consecutivi dalla presentazione delle domande.

Dell'esito viene data comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Camera di Commercio.

ART. 6

REGIME DEL CONTRIBUTO

1. Le agevolazioni sono concesse in osservanza delle condizioni prescritte dal nuovo Regolamento (CE) 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore "de minimis" pubblicato in GUUE serie L n. 352 del 24.12.2013 e dal Regolamento CE 1408/2013 aiuti "de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli", condizionato alla previa registrazione nel Catalogo regionale¹.
2. Ai sensi dell'art. 3 del regolamento (CE) 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una "impresa unica"² non può superare 200 mila euro nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti non può superare 15 mila euro per le imprese del settore della produzione di prodotti agricoli (Reg. CE 1408/2013), condizionato alla previa registrazione nel Catalogo regionale.
3. Ai sensi dell'art.1 del regolamento (CE) 1407/2013 sono esclusi dagli aiuti "de minimis" i settori di attività e le tipologie di aiuto come indicati nell'allegato A del citato Regolamento.
4. Le imprese in difficoltà non sono più escluse dal campo di applicazione del Regolamento e sono quindi autorizzate a ricevere aiuti "de minimis" e il Regolamento citato si applica agli aiuti concessi alle imprese anche sotto forma di impresa unica.
5. Ai fini del riscontro preliminare del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa richiedente rilascia, al momento della presentazione della domanda di contributo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, attestante la non inclusione dell'impresa nella categoria dell'art. 1 del Reg. CE citato e tutti gli eventuali contributi ricevuti dall'impresa medesima o, se ricorre la fattispecie di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1407/2013, dalla "impresa unica" di cui l'impresa richiedente fa parte, a norma del regolamento (CE) n. 1407/2013 o di altri regolamenti "de minimis" durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio *finanziario* in corso.

¹ Reperibili sul sito istituzionale della Camera di Commercio nella sezione Contributi al link:

[http://www.pv.camcom.it/files/Bandi/de_minimis_regulation_it\[1\].pdf](http://www.pv.camcom.it/files/Bandi/de_minimis_regulation_it[1].pdf)

² L'art. 2 del Regolamento 1407/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle richiamate relazioni per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

ART. 7
LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER ALL'IMPRESA

L'importo del voucher sarà erogato dalla Camera di Commercio direttamente all'impresa, esclusivamente a fronte del completo ed effettivo pagamento delle spese di acquisto di uno spazio allestito presso la manifestazione CONNEXT 2019.

Le rendicontazione finale dovrà essere presentata entro il termine massimo di 30 giorni successivi alla conclusione della manifestazione CONNEXT 2019, **esclusivamente in modalità telematica tramite il sistema WebTelemaco** sulla modulistica allo scopo predisposta, firmata digitalmente, che dovrà comprendere la seguente documentazione:

- modello base generato dal sistema WebTelemaco;
- modulo di erogazione, disponibile nella sezione finanziamenti del sito www.pv.camcom.it;
- la scansione in formato "pdf" della copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa istante e, in caso di delega alla presentazione della domanda di contributo, anche il documento di identità del delegato all'invio della pratica.
- copia della fattura rilasciata dal soggetto organizzatore di CONNEXT 2019 e relativa documentazione bancaria della spesa sostenuta. A tale riguardo, faranno fede esclusivamente fatture accompagnate da copia della ricevuta di pagamento a mezzo bonifico bancario o postale e da copia dell'estratto conto dal quale si evince che la transazione è stata eseguita. I pagamenti dovranno essere effettuati dal beneficiario ai fornitori **unicamente** per il tramite di bonifico bancario o postale (riportanti la dicitura "eseguito" o "pagato") ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Non sono ammessi pagamenti effettuati con assegno bancario o in contanti né alcun tipo di compensazione come modalità di pagamento. Tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi, pena lo storno dalle spese ammissibili, a carico esclusivamente dei soggetti beneficiari del contributo e dovranno essere integralmente pagati.

Il mancato invio della rendicontazione entro il termine indicato comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto.

Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la revoca dal beneficio.

In fase di liquidazione di contributo l'Ufficio istruttore verificherà che le imprese abbiano assolto gli obblighi contributivi e in caso di mancato assolvimento procederanno a versare il contributo a copertura della quota contributiva dovuta.

ART. 8 CONTROLLI

La Camera di Commercio effettuerà controlli a campione secondo quanto previsto dal Regolamento Camerale approvato con D.G.C. n. 65 del 27.05.2013 e pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo www.pv.camcom.gov.it, finalizzati a verificare l'effettiva fruizione dei servizi oggetto di voucher, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione e la veridicità delle autocertificazioni e informazioni prodotte con particolare riferimento alle spese sostenute di cui all' art. 3 del bando.

A tal fine l'impresa è tenuta a conservare, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di attivazione del voucher, e a produrre, su richiesta della Camera di Commercio, gli originali delle fatture e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, che dovranno soddisfare i requisiti previsti dal presente bando e a rendersi disponibile per un sopralluogo del personale dell'ente camerale.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa, oltre ad essere passibile delle sanzioni previste dalla normativa per autodichiarazioni non veritiere, è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella richiesta di contributo e/o nella domanda di erogazione, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di Commercio.

ART. 9 REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà revocato con provvedimento del Segretario Generale in caso di:

- perdita dei requisiti richiesti, anteriormente alla liquidazione del contributo;
- mancato rispetto degli obblighi, delle tempistiche e delle modalità di rendicontazione contenuti nel presente bando;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- cessazione dell'attività e/o cancellazione dal Registro delle Imprese.

Il mancato invio della rendicontazione entro i termini o il mancato invio, senza giustificato motivo, delle integrazioni richieste all'interessato per l'istruttoria e la liquidazione del contributo entro i termini

assegnati saranno altresì intesi quale rinuncia al contributo ed, in tal caso, il Segretario Generale disporrà la cancellazione dell'impegno o del residuo di spesa.

Inoltre, qualora ispezioni e controlli evidenziassero l'insussistenza dei requisiti previsti per l'accesso ai benefici del presente bando, il voucher verrà revocato e l'impresa sarà tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali.

ART. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche e integrazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato all'Ufficio Studi Statistica ed Informazione Economica della Camera di Commercio.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Patrizia Achille – Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale della Camera di Commercio di Pavia.

Il presente Bando è emanato nel rispetto del Regolamento per la concessione di contributi camerali approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 5 del 24.05.2007.

ART. 11 NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la **Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Pavia** (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

Il titolare del trattamento dei dati è la **CCIAA di Pavia** con sede legale in **via Mentana 27** P.IVA 00465100188 - C.F. 80000590184 in persona del legale rappresentante pro-tempore, il quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD, contattabile al seguente indirizzo e-mail: **rpd@pv.camcom.it**

Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività relative al presente Bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, ivi inclusa la comunicazione di

tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale della CCIAA e/o da soggetti terzi, designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

La CCIAA cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta rpd@pv.camcom.it con idonea comunicazione;
- proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.

ART. 12
RIFERIMENTI PER INFORMAZIONI

Per informazioni sul presente Bando è possibile rivolgersi all'Ufficio Studi Statistica ed Informazione Economica della Camera di Commercio di Pavia chiamando il numero 0382.393263/338 o inviando una mail all'indirizzo studi@pv.camcom.it.